



HOME CRONACA ▾ POLITICA ▾ CALCIO ▾ SPORT CULTURA ▾ SCIENZA ▾ ISTRUZIONE ▾ VIDEO NOTIZIE ▾ VG7 ▾ TV7 PLAY ▾ WEB TV

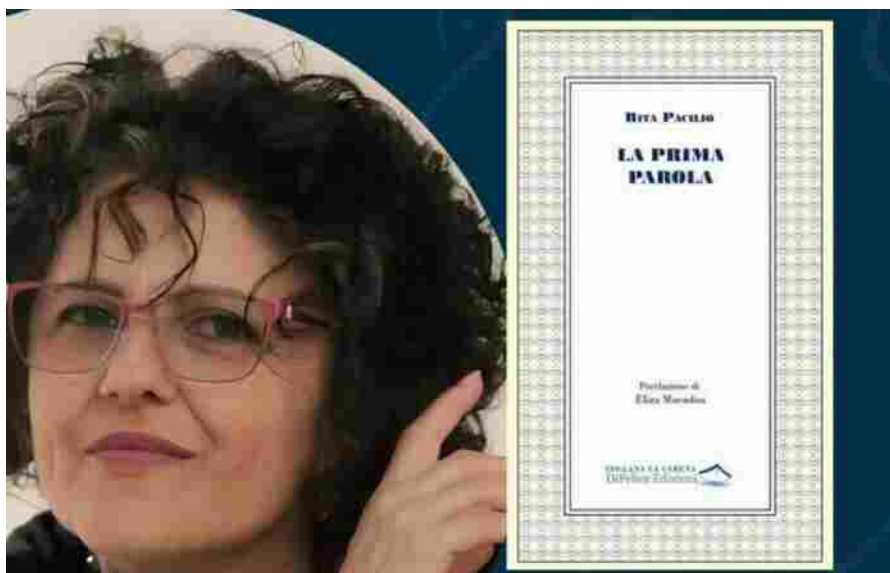


Home > Cultura > Rita Pacilio finalista al Premio Letterario Camaione

Cultura

Rita Pacilio finalista al Premio Letterario Camaione

4 Luglio 2026



“La prima parola” (Di Felice Edizioni) della poetessa Rita Pacilio è finalista al Premio Letterario Camaione – Francesco Belluomini 2026, la trentottesima della manifestazione.

La Giuria Tecnica – presieduta da Michele Brancale e composta da Cinzia Demi, Simone Gambacorta, Federico Migliorati, Renato Minore, Ottavio Rossani e Irene Marchegiani – ha completato la selezione delle numerose opere pervenute e rende nota, insieme all'Assessore alla Cultura Claudia Larini, la composizione della Cinquina dei Finalisti.

- Luca Giordano, “Campi assolati” (Studium Edizioni)
- Antonietta Gnerre, “Umano Fiorire” (Passigli)
- Federico Italiano, “Godzilla” (Guanda)

Articoli recenti

Rita Pacilio finalista al Premio Letterario Camaione

4 Luglio 2026

Due classi ell'IIS Virgilio vincitrici del Concorso AICA – USR Campania 2025/2026

4 Luglio 2026

GE.P.O.S. Benevento, CISL FP Irpinia Sannio: “Servono trasparenza, confronto e garanzie per lavoratori e qualità dell'assistenza. Lo stato di agitazione resta confermato.”

4 Luglio 2026

L'ASL Benevento nomina il Disability Manager: un impegno concreto per inclusione e accessibilità

4 Luglio 2026

Nato, Meloni prepara il summit di Ankara. Riflettori sull'incognita Trump

4 Luglio 2026

Archivio articoli

Seleziona mese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035-IT06D8

- Rita Pacilio, "La prima parola" (Di Felice)
- Evaristo Seghetta Andreoli, "Epiloghi" (Interno Poesia)

Per la sezione relativa al Premio principale, adesso sarà la sola Giuria Popolare (composta da 50 persone), con voto personale e segreto, a decretare il vincitore assoluto di questa edizione 2026 durante la serata conclusiva, in programma sabato 19 settembre nella magnifica cornice di Villa Ariston a Lido di Camaiore.

Rita Pacilio, nata a Benevento, vive sulle colline sannite da oltre quarant'anni. Sociologa di formazione e mediatrice familiare di professione, si occupa di poesia, musica, narrativa, letteratura per l'infanzia, saggistica e critica letteraria. Al suo attivo ha più di quaranta pubblicazioni tra poesie, saggi, romanzi e libri per bambini; è stata tradotta in undici lingue.

"La voce di Rita Pacilio ha l'ampiezza di una litania e la delicatezza di una confessione: raccoglie i tempi, i legami familiari, la perdita e la salvezza, e li avvolge in un flusso lirico ininterrotto, dove il verso non cerca la chiusura, ma l'apertura. Il poema nasce dalla luce di una "prima parola" – immagine originaria, quasi biblica – e abbraccia l'intero spettro dell'esistenza: la morte dei genitori, il mistero dell'infanzia, la gioia dell'amore, la precarietà del tempo, l'invocazione di Dio. Tutto respira in successioni ampie, a spirale, dove la memoria personale diventa memoria collettiva". [...] dalla postfazione di Eliza Macadan.

Sarà possibile riparare la solitudine psicologica e sociale quando impareremo a parlare di gioia collettiva e carità fraterna così da difendere la sacralità della vita, oggi più che mai, in ogni parte del mondo (l'autrice).

I nostri complimenti per l'opera di Rita Pacilio che, anche in questi tempi difficili, restituisce speranza all'umanità, come un atto di pace, fede e responsabilità.



[Articolo precedente](#)

Due classi ell'IIS Virgilio vincitrici del
Concorso AICA – USR Campania 2025/2026

ARTICOLI CORRELATI